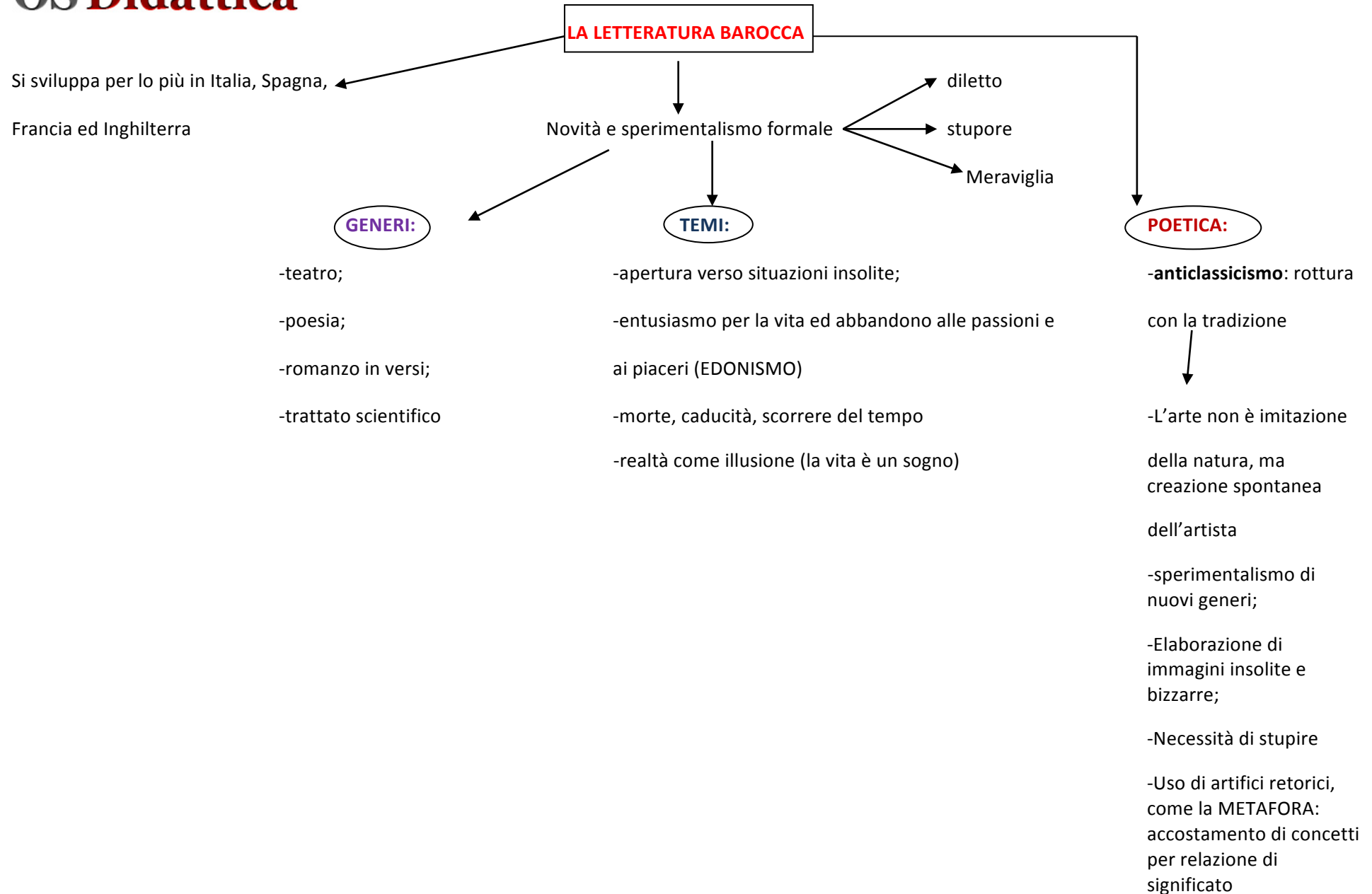


# OS Didattica



Chiara Spatola

<http://dida.orizzontescuola.it>

# OS Didattica

Carattere principale della poetica barocca fu il **CONCETTISMO** → necessità di stupire i lettori accostando concetti diversi, usando artifici retorici o le **ESAGERAZIONI**.

## L'INTELLETTUALE BAROCCO

In alcuni casi si consacra per garantirsi un futuro, non per vocazione  
In alcuni casi è un impiegato di corte → segretari con mansioni diplomatiche

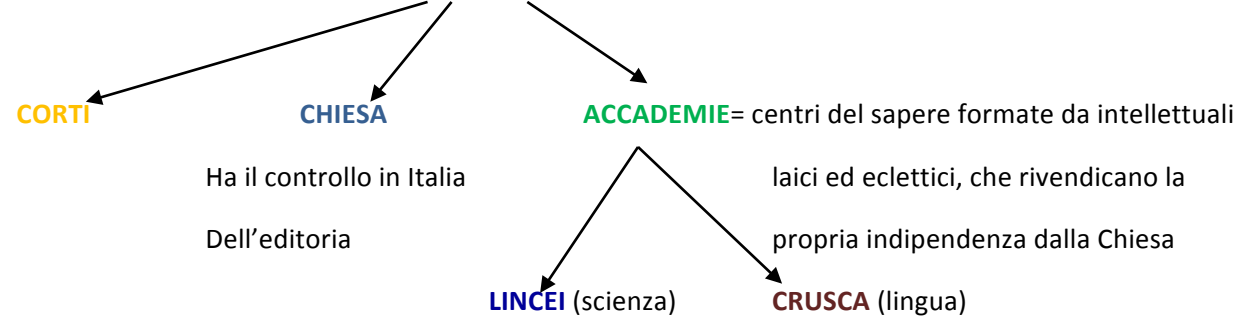
In entrambi i casi per sopravvivere deve:

Molti letterati  
vivono ai limiti della  
povertà  
↓  
Cercano di compiacere i  
Lettori e gli editori senza avere  
Uno stile proprio

**DISSIMULARE:**  
ha un atteggiamento servile,  
ossequioso e deve saper mascherare  
le proprie opinioni

esser soggetto al **TRASFORMISMO:**  
cambiare il proprio orientamento politico e  
avere un atteggiamento opportunistico

## CENTRI DI PRODUZIONE:



Chiara Spatola

<http://dida.orizzontescuola.it>

# OS Didattica

## LINGUA

```
graph TD; LINGUA --> A[Nel '500 Pietro Bembo aveva proposto di Uniformare la lingua letteraria a due grandi Modelli: 1. F. Petrarca: per la poesia 2. G. Boccaccio: per la prosa]; LINGUA --> B[Galilei apporta l'innovazione per la lingua scientifica]; LINGUA --> C[Emerge il PURISMO linguistico, proclamato dalla Accademia della Crusca, ossia eliminare dal linguaggio letterario tutti i dialettismi]; C --> D[La lingua letteraria deve uniformarsi alla lingua del Trecento dei grandi scrittori fiorentini]; D --> E[1612 Nasce il primo vocabolario della lingua letteraria, che raccoglieva tutti i termini della tradizione dantesca, petrarchesca e boccaccesca];
```

Nel '500 Pietro Bembo aveva proposto di

Uniformare la lingua letteraria a due grandi

Modelli:

1. F. Petrarca: per la poesia
2. G. Boccaccio: per la prosa

Galilei apporta l'innovazione  
per la lingua scientifica

Emerge il PURISMO linguistico, proclamato dalla  
Accademia della Crusca, ossia eliminare dal  
linguaggio letterario tutti i dialettismi

La lingua letteraria deve uniformarsi alla  
lingua del Trecento dei grandi scrittori fiorentini

**1612** Nasce il primo vocabolario della lingua letteraria, che raccoglieva tutti i termini della tradizione dantesca, petrarchesca e boccaccesca